[illegible]

Libro della Peste che fu
In Padoua nel Anno
1391

MS. General 308 Vault+

Memorie Lasciate dal Ecc.te Abram
Catelan d'lli accidenti Corsi nela Peste,
et Loro Regole nel Anno 5391 —

Prencipiò La Peste in Ven.a, et andorono Li
deputà d'lla Città di Pad.a Collò p prender
ord. che nè Ebrei nè Fratti non possino
transitare, gli Ebrei à motivo d'lla negotia=
tione, et gli Fratti à motivo de Alogij, et
l'hanno otenuto con riceuuta pò al Maggist=
rato di Ven.a di dar Licenza à chi Le parerà
p uia di Cognitione, p doue, et p qual motiuo,

In Ven.a Cominciò La peste l'Anno 5391 —
et noi principiammo à uigilar p La n.ra
Salute,

In Pad.a ogni Lunedie Giouedì doppo La קריאת ספר תורה
Si diceua una סליחה che il כמהר״ר Salam
on Marina trouò che fu Composta antica
mente in Pisa che fu poi Stampata
in Ven.a, et Si diceua ancor il פטום

הקטרת

Nuovo pure ogni g.no

Furono elletti alli due di 8bre l'anno 5390 p.

visitar p la Salute del Ghetto et veder quanti danari vi è nella Cassa del ... et raccogliere anco da tutte le ... li danari che avessero, et che non possino da niuno esser ricusato in pena di ... così pur il Legato di ..., et fatto il Calcolo di quanto rilevano questi che si trovi il rimanente alla Somma di ₰ 6000, potendo impegnar à tal oggietto gli Argenti delle Scuole non potendo li ... oporsi in pena come sop.a et che q.to venirà fatto da Trè del Corpo delli Sup.ti quatro habbi Luoco come se fatto fosse da tutti essi et dovendosi poner detto danaro in Trè Casse Separate doi milla p Cassa che dovrà esser nelle Case de Trè del Corpo delli quatro Sup.ti con Trè chiave p Cassa d'esser tenuta da altre Trè p sone elletti dal ..., li quatro Sud.ti hanno fatto Libro p formar Conto di Cassa p dar deb.o e Cred.o delli dari del ...

Come

come pur quelli di חברות, et delle Scuole,
et altri, et al principio la peste che questi
quatro prestano alli bisognevoli il bisogno
come à Loro li piacerà sopra pegni d'oro,
argento, e metali, è non sopra altro, et poner
li detti pegni in le sopradette casse, ò altro
luoco sicuro e formerano partite delli
detti pegni, et li particolari pagarano il
Loro prò, In oltre a quelli che prende sp.
darli soldi otto per testa al giorno, ò veramente
vivande per detti otto soldi per qual tempo che à
detti quatro parerà, havendo li medemi autor
ità d'obligar detti poveri à servir à chi ocorerà
potendo detti quatro spender del detto danaro in
ciò che parerà ad essi più confacevole alla
giornata tanto per preservar come per procurar il
mal medemo, et li dinari che usirano dovrà
il סופר registrarli Lui, li danai primi che si
spenderà sarà quelli di ת״ת, li secondi gli
di חברת גמילות חסדים, li terzi quelli delle altre
חברות. La qual carica di detti quatro durar
debbi sino haurà terminato intieramente la

peste

peste Li qualli elletti furono Primo Aron
Lustro q.m il Secondo Abram Castelan, il terzo
moise Trasetto, et il quarto Anzolo Cantarin

Furono poi impegnati gli arg.ti delle Scuole
per 1700 — à Sei per cento. Si prese Le Dopie
à Lire vinti Sei, et non valevano che Solo
Lire vinti Cinque, et in oltre fù pagato un
ano di prò anticipato.

IL ניסן del ano 539 cominciò La peste in
Pad.a et ne moriva uno, doi, tre, al giorno.

In Effetto fù proibito che niuno non dovesse Com
prar da גוי Senza Licenza d'uno delli detti qua
tro, dovendo questi prima di darle Licenza esa
minar chi è il venditor et altre circostanze
necessarie, et che vi concori almeno il consenso
de doi d'essi dargli La detta Licenza non potendo
niun יהו׳ andar à far Lavorar dal גוי ne compr
ar Se non Con La Licenza Come Sop.a mà Semp
re però Con La presenza di quel גוי che vuol
L'operà, ò che vuol vender In oltre che
alcuno non possi Comprar da Soldati ne

in

in Osterie, ne in Locande, ne in Ospetali, ne penna, ne Lana, etiam con la Licenza d'essi quatro tutti.
Fù aricordato il Nodaro della Sanità, che giorna lmte venghi à dar nota con distintione del numero d'amalati è morti, è de chi malatia e de qual morte, e ciò p saper come va il Male et in oltre p regolarsi di non dar Licenza da comprar nelle Case delli amalati ò morti.
Fù fato provisione de mozza vinti form.to p esser fatta mazanar subito da noi p le visite in caso fosse venuta la peste p ripartirla come parerà à detti quatro, e se non, si darà à chi haurà l'apalto delle visite.
Se previde ancora che vi fosse nel Ghetto ogne sorte di comestibili, oglio, vino, et altro, et p far la deta provisione con ß 300 — à d'Elia Trevescio è ß 100 — p volta è similmte ß 150 a mazo Alpron pur p la medema provisione e che atualmte sijno investiti, qui notasi che li doi sudetti furono li primi a morire con tutta di loro Case ecetuato una creatura

per Casa.

Poi fù diliberato di proveder Moza trenta di form.to in Credenza oltre li vinti sop.a detti per valersene in caso di bisogno, et non facendo bisogno venderlo, non fù comprato et in tanto s'incarì più de Lire trenta il Mozo.

Li Deputati della Sanità fecero prochlama che chi havesse qualche amalato in Casa lo debij dar in Notta alla Sanità, fù dal. dsp salarià à questo effetto uno, et fatto far una Crida nelle Scuole che a chi s'amalava qualche d'uno in Casa lo dovesse dar in Notta a quel talle che à tal oggieto era preparato.

Fù deliberato da prender un Loco in città ò fuori per condur collà quelle persone che se s'amalase ò morise qualcuno di casa, fù preso ad affitto una Casa alle Brentele per L 24 per ano uno, e non fosse stata mai tolta per le disgratie che vi caderono.

Li S.ri della Sanità presero detto Luoco e le frabicorono appresso casari per ponervi li

tachi

sachi da peste stante che il Lazareto erra
pieno da tutte Le parte.

Nelli doi di XXI fu Salaria D. Jacob Gaon per Chiru=
rgo a Lire Otto il meze per vesitar Li amalati
e Somenistrar gratis tutti Li rimedij di
Chirurgia a quelli prende spese fu Salariato
medemamte D.r Leon Bianchi a Lire Otto
il meze per esplorar se vi fosse amalati in qual
che Luoco, et in oltre per Levar Le Scovasse
del Ghetto.

Poi fu Mandato da Venia il N. H. Giovani Pisani
per Proveditor Sopra La peste, il qual ne Confece
un mandato che pena La vita tutti debia obedir alli
quatro Eletti Suoetti in tutto et per tutto il med.mo nel
principio premeteva a qualcuno d'uscir di Gheto poi
non volse, mà non ostante qualcun vi andava
Con La fede però della Sanità.

Nel Giorno di XXIII Ottobre fu dato La farina per far Le
Azime a Jacob Lendanara et s'avantaggio il Kp nella
detta farina Lire quatro Cento e nonanta, et in
questo tempo L'Oglio s'incari molto che dispiace
a non averne pigliato Come desiderava.

Posero

Posero parte li SS.ri del XVI che ogni uno che vendeva senza senzaro eccettuato li cibarij dovessero dar quatro soldi p ducato, et alli ingrosso un p cento la qual somma risolvata lire sesanta la settim=ana p ripartirli a poveri.

Quanto la peste errà fuora e non in Ghetto la plebe haveva seminato che si scondeva li morti et abenche il Governator sapeva che il tutto era bugia contutto ciò p aquietar li mormoranti dice che si dovessimo numerare, et fussemo sette cento e vinti uno et p far della numeratione si diede una moneta p testa li qualli fureno spartiti a poveri.

Doppo di ciò il Proveditor che in Ghetto non si dovesse comprar ne vender, fu suplicato per la ven=dita et si ottenè, in Ghetto poi il XVI proibirono anco il comprare, fu oltre presso di cavar cinque ogni giorno a sorte del corpo del ... da vinti anni in su maritati p esser devissi alli portoni del Ghetto cioè doi de loro alle due porte de S. Turban, l'altri tre alle altre porte ad ogietto che quando vedevano qual

che

che גוי che veniva in Ghetto con robba procu
rasero che ritornase à dietro, Se poi il usava ren
tenza Li mandavono dietro p veder Se andava
fuori da altra parte, ò pur Se entrava in botega
di qualche גוי p darne parte poi ad uno delli
quatro Regolatori p veder che qualità dè robba
erra quella che erra entrata nella di quel
גוי, et quel talle che ussiva à Sorte p Star
al porton non erra in Sua autorità di poner
altri in Sua vece Solo che non L'autorità d'uno
delli quatro .

Ordinorono che tutti qlli che non erra maritati
non dovessero entrar in Scola, nella Scola Todesca
Li maritati Stavano in Scuola et Li altri Stavano
in corte, nella Taliana Li maridati in Scola
et Li altri nella Scoleta delle Donne La qual
cosa Si facceva p Star Spatiosi, in oltre Si dice
che anco il [illegible] Si diceva [illegible] a bonora prima
che Si Riscaldasse L'Aria .

La Moglie del Borsanaro גוי S'amalò con bugion
et fù Serata, S'amalò Sua figliola Senza Saper
chi malle erra, in cappo à vinti giorni fù dal

Medico

medico giudicà che non erra mal che Secomuni
casse, e non ostante Li nri non uolsero che Si
aprise La porta del detto portanaro che referiua
in Ghetto con impromessa di darli non ostante
il Suo Salario con questo che non douesse #
uenire ne Lui ne Sua moglie ne il figliolo p un
poco di tempo ma il fig.lo praticaua nel Ghetto #
con altri fig.li come erra il Suo uso et da questo #
fu Creduto che uenisse il prencipio del male p
che di poi fu tocho anco esso faniolo, se uene poi
cognitione che da prima errano Stati tochi
La madre e fig.li.

Alli quatro de ... La nepote d'Iseppo Trieste #
usci de Iop s'amalò di un male Simile alla
poplesia fu Serato detto Iseppo con tutti di
Sua casa, riceruo il detto doi Suoi nepoti da esser
Serati nella Loro botegna io p me mi contentauo,
mà gl'altri tre mie Colega non uolsero il detto
Trieste erra huomo tenace il qual negotiaua
con coraze e p plubica uoce Si diceua che
comprò da detti mobili fetati p mal p Lui et
p il Ghetto tutto p che quale coraze ueniuano

da

da Verona, et quasi tutti, Loro furono tochi, La #
detta nipote in capo giorni Otto morse, ne vi fù #
trouato nel Suo corpo niun bugnon, Solamte petechie
nere, mà il medico della Sanità La giudicò peste,
et conuiene che vi fosse, p che poi ne morì tedica
del corpo de uinti, uno che in quella famiglia #
errano et Li altri cinque ebbero il medemo, ma
Si risanorono.
Il medico della Sanità haueua incombenza che
morindo alcun doueua andarui con il Nodaro della
Sanità et qlli il Casa Lo portauano fuori nudo
e Lo uoltauano come il medico ordinaua, il qualle
Lo osseruaua in distanza con accuratezza.
Alli 16 detto morse Liset Medora vechia che già
erra Lettata fù uesilada dal medico Sufe ne vi
trouo alcun Segno, e fù Sepolta come il Solito
.b.

Nel tempo ch'erra amalata La nipote Sufta de
Isepo Trieste, s'à desiderato Li quatro Elletti di
Salariar quatro beccamorti, Li qualli douess=
ero Star rinchiusi, ne fù posibile trouarne
altro che due che furono mazo e michiele #
Calarini

Alatrini Salariati a ₤is – il meze oltre il Salario di Cauar Le Sepolture, fureno Serati in La Casa nella Corte appresso La porta del uotto a parte destra La qual casa La diede ad affitto Jacob Alatrini La qual a fenestre tre fuori di Ghetto in facia La Casa del Sig.r Solli, et il Sussequente Si dispose Samuel Archimolti di Seruir Li doi Suff.ti al deto presso, e fù Serato anch'esso Con Li altri doi.

Doppo Salariassimo un fachin et Sua moglie a Lire cinque il giorno tra tutti doi, e fureno Serati in una Casa in cortra quella corte che ui abitaua La Moglie de Israel Sacerdote, alla qual dona Li fù acegnata altra abitatione, La qual ui concorse uolenteri, y Star Lontano da questa giente, et poi fù Serata La porta della detta corte.

Mormorono Li Gentil huomini che Stauano in contra La Casa delli Suff.ti pissegamorti, à motiuo delle fenestre che d'incontro haueuano, et con uiolenza uolsero Le Suff.te fenestre gl'imurassero con pietre.

Li Suff.ti pisegamorti portauano Li morti in doi

à

à Stanza nel Loco Solito in Città, morse in q.to #
tempo moise lomano ch'erra molto tempo che
erra amalato è Lo ritrouorono con petechie #
nere et Li Soliti, portorono et Lo Sepelirono
è poi fù Serato Suo frello S'amalò in oltre
manuel bono Spagnuol Si Scoperse un bugnon
dietro La Orechia, fù asistito da Elia francese
morse il detto Spagnuol è fù Serato il Seruente
S'amalò anco La Moglie di mandolin menchin
et morse, fù Serato tutti di Sua Casa, et all'hora
rimase conturbato tutto il Ghetto che conobero
che ui erra entrà La disgratia della peste Si
tocho La fig.la di Mazo alatrini et ancolli de le
uedoua morsero ambi doi, è gl'altri delle Loro
case fureno Serati.

Il N. H. Zuane Michel ezebi ₰ 2000 – à Sei p c.o
p ani doi, ponesimo parte noi quatro p prenderli
et Resto con 18 Si 5 di Nò uolse dar La Suff.a Soma
in ₰ mà non al prezzo mercantil, mà al Laggio #
che faceua quatro uenina ricercato p dacij, doi
de Miei Colega non uoleuano et io Sostentai
che Si prendesse p che il male andaua Cresendo
et

et il proveduto erra quasi al fine, et temevo
che intanto si pentise di darli, mà finalm.te
vi concosero, e se non si fossero presi, molti #
sarebbero morti da necessità.
Nella casa della vedova di Samuel almaia
furono tochi tutti, ecetuato una fanciula,
La quale gridò per La fenestra che suo frallo #
Isach cascò dal Letto tutto nero, ne chi si moveva
La mad.re e nona non Lo sapevano mentre errano
agravati dal male, ne si trovò alcun che vi
andase à veder s'erra morto, promettesimo #
regalo ad uno delli pisega morti, per che vadi à
veder s'erra morto, da q.to caso comprendessimo
che La scritura ch'erra seguita con detti pisega
morti, ne ve erra quanto ocoreva per obligarli
al caso suc.to, mentre non esprimeva che per
sepelir morti.
In detto giorno La mad.e della Moglie d'Iseppe Trie
ste, sclamava per La fenestra per una fig.la ch'erra
La gravente et che niuno della propia casa #
voleva andar à vederla La qual poi morse, ne
vi fù chi La portasse in strada per farla veder

al

al medico d'lla Sanità, ne p concegnar il cadavere
alli pizega morti, mentre il marito et gli altri di
casa refiutavano manegiar detto corpo p tema
di prender il male, detti pizega morti ricusavano
nel prencipio d'andar nelle case à prendere li
Morti, mentre dicevano che à q'lli di casa toccava
condurli à basso, p far dunque che lo fecero è
convenutto che da volta in volta in volta quelli
della parte d'l morto le facesse qualche regalo
ne pur volevano lavar li morti che solo à forsa
de premio grande, et ben che vi erra patto di
governarli nulla di meno non volevano farlo
se prima non patovivano con q'lli d'l morto il
prezo.

In quante emirgenze l'Università di Fiorenza
dimandò socorso à q.fa di Pad.a essendo anco colla
in simile sciagure, et mosi d'lla pietà ponessimo
parte di mandargli f 50 — ripartiti sop.a li carati
d'lle solite tanze, et rimase con i 4 Su 6 llo.

Al fine d'l meze de [...] il D.r David della Loria dete
rminò di andar à Montagnana in casa di suo #
socero, il quale concegui mandato da q'lli d'lla
Sanità

Sanità di collà di riceverlo con tutti di Sua
Casa in contumacia, et detto Loria andò anco Lui
per render Licenza dal Proveditor dal qual
Li fù ricusata, aspetò dunque L'incontro
che il Proveditor non vi fosse in Città, et in
Suo Luoco restò L'Ecc.mo Pietro Sagredo Cap.o
di Padova dal quale vi andò detto Loria per pren
der da Lui Licenza, et gli La concesse, mà meglio
pensando si pentì è La sprezò, ma non ostante
vi volse andare con La famiglia, in Secretam.te
et non si sepe nulla, e si salvò con tutti di
Casa, e nel mentre ch' erra collà mandò some
in n̄ro Socorso aprocurato anco da altri, che uni
to con il Suo à Releuato alla Soma di ₰ 200.—
et in oltre prima di partire Lassciò al Ecc.te
Simon Mazurzo Suo Ag.to danari da spartire
da Setimana in Setimana, oltre poi La Canova
di Vino che Sparti Lui prima dlla Sua partenza.

Nel primo di p.o cominciasimo à Spartir Li Otto
Soldi per Testa à qlli che Li quatro Eletti Li
pareva, et nel medesimo tempo devidessimo
i Li

il Ghetto in quatro à Sorte, p ogn' uno nel Suo Sestier et p vigliar alle ocorenze come pur far Serar Le Case tochè ch' erra nel Suo confin, mà nel caso d'aprir à Serti vi voleva tre volti delli quatro, et ogn' uno di questi quatro have va uno Salariato p proveder tutto qllo ocoreva p Li Serati di quel Sestier, in oltre fù elletto Marco badia p Serar Le case Setate, et incon trando esso qualche dificultà recoreva dal capo di quel Sestir dal quale riceveva gli ord. opurtuni.

Queste Sono State Le devitione del Ghetto.

Primo, dal porton di S. Turban dalla banda di piazza con Le due cortazze tochò al Lustro Sacerdote.

Secondo, dal Stradon Sin del Fin del portico contiguo, e tutta La Strada Sin al porton di S. Cancian tochò à mè Catalan.

Terzo, dall' altra banda di S. Turban Sin al fin del portico voltando via al porton del volto à banda Drita tochò à moisè Grasetto.

quarto

Quarto, dal porton d'l uolto à banda Senistra
Fin al porton di S' Elina tocchò ad Anzolo Can=
tarin.

Alli tre di 9bre li prencipali d'l Ghetto serorono
in una stanza il meglio li haueuano, la qual
porta la fecero bolare con il bolo d'lla Sanità
è depositorono le chiaue al offitio stesso,
et mè et il Cantarin, e Trafeto furono li
primi à farlo, che chi non hauesse fatto qsto
non ui sarebbe restato d'lla robba d'l Ghetto
alcuna cosa, per le desgratie che acade doppo
inoltre presi affitto una casa nella quale
risposi anco tutto quello che haueua di
più donzenale, per saluar detta robba dalla
peste.

In quel giorno fù parte da far pegni sopra mo=
bili, per tal affetto fù elletto tre stimadori
con doi che quali doueua lessar l'opignione
per stimar li pegni, et li quatro daua il danaro
à quel tale portando giò il mandato sotto scrito
da tutti li tre stimadori, douendo li deti
stimar il Terzo di meno di qllo ualeua, et i
pouero

posero pena di b.ri che chi se litrouaua arg.to
Oro, sò Gioie, sò Metalli, non poter far pegni
di mobili, lesti. La Suff.a parte con ird.e si, è
4 di Nò. Li pegni si poneua in una Camera apar=
tata La qual poi fù bolata come sop.a.
In detto giorno morse da peste La fig.la d'Iseppe
Trieste, et anco si scoprì La peste in Casa di
Jacob Lustro, il giorno susequente morse un
fanciulo in Casa di Almaia La moglie e fig.la
di detta Lustro errano tochi e non si trouaua
chi La uolese asistere, mormorono contro Li
quatro Elleti, che non obligauano quelli che
riceueua L'opbos à douer andar ad asisterli pag=
andoli con Salario conuegniente, non si mancò
procurar che Li Suff.ti andasero à seruir, ne si
trouò chi ui uolse andare, alora è conuenuto
al Lustro di dar f 100 — à dolle e figlia castelfranca
che asisteno à sua moglie è fig.la quali poi
morireno, fù serato detto Lustro con il fig.lo in
una Stanza grande ch'erra poco tempo che
s'haueua fabricato et nel qual Luoco saluoro
no da la Morte, à cappo Cinque giorni fureno tochi
gl'

gl'altri di Casa è morireno ecetuato anch'essa, et con Licenza d'l Sig.r Ettore Sala ch'erra stato posto dal Proveditor Sop.a il Ghetto, la fecero condur al Lazareto de 6 Lug.o in detto tempo fureno tochi in Casa menchin, prese un barbier, in Casa con ₤ 50 — di Salario mentre non vi erra altro che doi barbieri Salariati dalla Sanità li quali haveuano il suo bel d'affare in cappo ad alquanti giorni il barbier del detto menchin fù tocho, et à casa sua è La mori, et il detto ne Salario un altro.

In q.to tempo il Proveditor proibì che p. giorni quindeci niuno si partise di Casa solo che il cappo, à motivo delle Case serate, il medesimo si fece anco qui in Ghetto con di più che detto cappo non poteva uscir se se non con La fede de uno di detti quatro che Lui sij il cappo de Casa, Scritta d'l Scrivano è Sottoscritta d'l cappo di quel Sestier.

Il Malle andaua Cresendo è si tochò La fig.la del Ecc.te Mosuzo ch'erra nella Casa Vidal.

Vidal Lorza, et al Sud.o L'è convenuto asisterla
non trovando y danari chi La volese asister.
Alli Indice del detto Li ב״ד ordinorono de dir nella
בתי כנסיות Sera e Matina il וידוי et קדיש due e אבינו מלכנו
y impetrar dal בורא יתברך y La nra Salute.
Vedendo Li ברורים che non v'erra chi volesse Governar
amalati ne meno Li poveri vi volevano andare
ordinorono alli quatro y [illegible] che q.lli che
Sono capaci da Servir e che non volsero andare
pagandoli che gli debbano Levar l'[illegible] et Li
quatro desiderarono che fosse elleto uno y Suo
compagnio in loro ajuto e fu elletto R. Simon
Alaron con 16 Si et 5 di No detti cinque Si uniro
no e balotano tutti quelli Li qualli crederono
più capaci da poter Servir e Li trovorono in
vinti qualro trà huomini e Done fatto ques
to Li habbiano chiamati e detole che q.to è L'
intentione di ק״ק e chi Si contentino di Servir
con dargli Lire quatro il giorno tutto il tempo
che durarà il Male a quel amalato e cinco
y Li quaranta giorni doppo La contumacia vinti
trè delli qualli recusono, et Li cinque imediate
Li

li Leuarono la spesa Solita, uedendo finalm.te
che q.lli che andaua a Seruiz. moriuano parte
delli cinque compatindoli, proponeua che Si
tornasse à darli le spese et doi delli cinque
non ui concorsero, mà li particolari le faceua
no loro qualche Lemosina .

It. mè Se mè amalò la Serua la qual era fig.la di
Moise di bianchi fù posta in una Stanza Se-
parata il Sad. l'e uenutto à gouernarla, io mi
Serai, et li miei colega douendomi parlare —
andauano in Scuola Sod.a et mè Stando nel mio
Studio in facia à detta Scuola consigliauano
tutto l'ocorente proponeuo io di farmi uenir da
fuori Seruenti, e barbieri, mentre parte
moriua, non sauer nè asistenza nè chi li
medicasse, capitò un pouero uiandante il
qualle medicaua e nello stesso tempo lo lauaua:

Li doi Frelli Pisa già morti a latrini s'amalorono e
Furono necessitati à prender il Suss.o pouero
detto Carico Sino li 16 di — p.o Si è Sepelito nel
Luoco Solito in Città, mà le moniche che Sono in
facia

facia il [illegible] fecero istanza alli Rettori Li
qualli proibirono che più collà non si dovesse
sepelire se non dover sepelir nelli [illegible] vechij
fuora di Coda Lunga, cresendo poi il Malle et la
mortalità fù comprato una Caretta et un Cavalo
per condur li Morti, ma non potendo un sol cavallo
restier s'è convenutto comprar un altro. In q.to
tempo li [illegible] fecero – [illegible] avanti L'
– [illegible] con il [illegible] tutto piangiente. Alli disnove
d.l detto la mia Serva Sup.la e guarita, et suo Pad.re
che la governava giurò che non li vede niun
segno di peste, non ostante egli à fatto star alcuni
giorni da riguardo sino poi che stimato io à dover
ussir di casa delli colega per le occorenze necessa=
=rie all'ora fessi più anco la detta Serva e suo
Padre.

Nel med.mo giorno il Proveditor fesse stridar in Getto
che niun [illegible] nè [illegible] possi servir in Getto per tema
che portino la peste fuori la qual cosa spiac=
=que à tutti.

Alli vinti uno d.l detto si tochò bona mia fig.la et
la fessi serar con la Serva et morse il giorno
susequente

Susequente et in qual giorno stesso ne morse
altri sei, all'hora determinai, che il Malle
che hebbe prima la Serva fosse stata peste
mentre doppo guarita praticaua e Manegiaua
le Creature come erra usa, et fu causa
del Malle della Fig.la dubitai, anco che l'aria
contaminaua della casa Lustra che erra uisina
hauesse prodotto il detto malle.

Secondo poi che andaua cresendo il Malle, cresceua
anco li sclamori, e qualunque s'amalaua
Sub.° se gli slargaua gl'amici, e parenti, Così
che il pouero infermo oltre la sicurezza
della Morte si trouaua anco abandonato
da tutti.

Le buone regole più non si osseruaua mentre
che li [illegible] non stauano ritiraratti in Casa,
e medemam.te li [illegible] non si riguardaua
dlla [illegible] [illegible] mentre non uoleuano par-
tirsi dal loro Loco, p. andar d'altri, p. la tema
di restar serati andauano anco il [illegible] à
sepelir, p. tema che il ritardar potese Contum-
acia la Casa.

Vera

Venia pochi, che andasse à Scuola à Motivo #
delli Molti amalati che non Si poteva far.
פורים così passò il tempo che non S'andava à
Scuola, ma qualche volta Si diceva תפלה senza
ספר alcuna Sorte di legola, in una Scuola Sola
che con fatica anco quella volta Si faceva.

פורים

Li vinti Trè il detto ne fureno Sei de tochi,
trà quali vi fù La Moglie di Salamon Bor
=ada che disperse et non Si trovò Comadre
ne טמאה ne טהורה che voglia andarvi.

All' hora che cominciassimo à far frabicar
Lazareto, fossimo noi quatro chiamati, dalli
Proveditori e Retori, e ne impose che Lo
dovessimo far fuori di Città, p quelli che
Sono Tochi e che non Li mandassimo nel
Lazareto ch' hora vissino al Suo, pensasimo
che à far Lazareto fuori di Città portava
molta Spessa è qlli che collà fossero non
haverebero hav.to il Loro bisogno. Dunque
lispondessimo che dalla Spessa grande che
gia hanno viva nel Loro Lazareto pono ben

Comprender

Comprender esser ciò imposibile, volendovi
Salario à Serventi, e Chirurgi, vitto p
medi.mi amalati, et tanto altro, non volesero
ascoltare niuna lagione, et ne stimulava
=no di continuo di doverlo fare, finalm.te
poi se li fece veder che anco in. den.o sav
=evano p meso che li 3 x 10 stasero in le loro
habbitatione in letto, e di q.to ne lesto il Sod.a
Vicenso Capelo p suaso il qualle l'eso p suasi
anco gl'altri, et ne disse che si Contentavo
che in vece di far il Lazareto fuori, che fosse
fatto in Città ove più ne par. propio, Le
licercassimo le case di Ponte corbo che errano
quartieri da soldati, ma quelli dl borgo che
La maggior parte errano Gentill'huomini
licorsero dl Provedtor, et nello stesso tempo
ne minaciarono che non dovessimo prender
detto Luochi e si tralasciò di provederli
et in loco habbiamo sielto le case appresso
La porta di Savonarola che errano anco
quelle p li quartieri, ne si trovò alcuna
opositione p che di già in poca distanza

vi

ui erra Li pisija Morti de 617, è uenuto #
Sopª Loco il Prouedittor p derminar gli confini
fù elletto in xvi Iseppe Gentile et Israel
Loria, Sopª acomodamtº del Sufº Lazareto, li
qualli trouorono operarij, che in quatro #
giorni leserò il Loco preparato, et l'ultima
casa in fascia la mura fù Separata p li
nri pisija Morti. La Spesa del dº Loco lesultetto
in Lire 609 oltre li caualeti, tolle e banche
che prestò la Città ch'erano quelli Soldati.
Il Sufº Lazareto erra deuiso in doi parte #
una p li Sani che ussiua dalle casa che ui
fosse stato serate, è l'altra p li tochis.

Li uinti quatro del dtº furono tochi cinque
frà li qualli ui fù la figlª di Simon Aaron
l'ultimo elletto in agionta delli quatro et
fù seratogli elletto in suo Luoco Dauid de
Leua prouisionalmte. Si determinò la
Contumacia da Mè Catelan Sodº Aaron
Li zo ne mori Sei alli uinti sei altri
quatro, et nel medmo giorno Leb Catarini uno
delli

de pisega Morti recusò La Carica è si serò
in Casa, Li vinti sette ne morsero altri =
sei, et in detto Giorno molti ch'erano sretti
di Casa fecero istanza alli elletti che Le
asegnasero Loco nel Lazareto ma il Sig.r
Etore Sala non permesse ch'vi andasero
solo q.lli che Le quatro elletti gli pareva,
Li vinti sette detto in Casa di Sara lomana
in Getto, si vide fuoco La qualle erra
in Lazaretto non vi erra in Getto Li pisega
morti che andase a veder che Casa è
Iddio mandò un ... ch'era salarià da
Isepo Trieste in ben che ciò erra proi=
=bito dal Proveditor ... asister in Casa di sua
sorella che erra tocha, e q.llo che erra
deputato sop.a quel sestier non dar Licen=
=za al d.to ... d'andarvi ... tema del Proved.r
ma non ostante vi andò trovò che una
fozara atacò fuoco a Mobili di Casa, La
fortuna fù che s'acorsero di giorno, che
se fosse stato di notte il fuoco sarebbe
cresciuto e causato una confuzione

dalle

balle che s'saurebbe framisiato Tohi con
Sani, ui fù chi Suponeua che q.ª dona p.ma
d'andar al Lazareto portatam.te ciò fece, mentre
erra in colera, et che non La mandorono p.ma
et in oltre uoleua che Li dacero biancaria
Li 28 di d.to Si Tochò delli Tre è morirono
In detto g.no Li elletti Salariorono un ... in Loco
di Gesp. Calotrini a ₤ 18 — al meso, Li 29 di d.to
furono Tochi quatro Trà quali Caliman da Lodi
il qual cascò di Lotto et un putello che ui
erra saueua un brasso Sotto di med.mo è non ui erra
chi Sino che ui andò poi uno de pisega morti,

Si mancò à non proueder stramaZi, LenZoli
è Coperte et La pouertà che non saueua da
mutarsi, è mandar al Lazareto sò fuori di
Citta in qualche Luoco appropiato Li Letti
Lattati come desideraua di fare, di che Li Sani
sà dormito nelli Letti Lattati a se Le atacò
il malle, alli sora se conobbe che proposi bene
in oltre uoleuo che prendessimo Le Casette dli
Conti da Lion et aprir porta in Cotto, et poter
Leuar

Levar Li Sani delle Case Setate et ponerli
uij, delli Colega non uolsero Consentirui,
ma quanto poi fureno y quasi non s'sa più
potuto sauere y che qlli che ui errano dentro
non uolsero andar fuori, che da p^{ma} ui
andauano, —
In detto tempo ogni un offeriua un tanto alla
$Setim^{ma}$ in aiutto de quelli ch' erra al Lazaretto
et tutto trouò Sire L120 — alla $Setim^{na}$ è giornal^{e}
Si mandaua à quelli dl Lazareto Pan, Vin, oui,
Oglio, è pollo y man di qllo che portaua il
bisogno Loro, et in oltre Si Salariò un medico à
L50 — Il mese Il qual erra anco Cirugho y
andarui una uolta al G^{no} et al asistente che
andaua Con esso Lui L9 — al messe, et in
oltre fù comodato y Comparir il uitto alli
bisogneuoli Ciasch' erra guaritto dal male,
et anco fù condotto di quele done ch' errano
Colà y asister à Cusinar, —
In q^{to} mentre Si tornò à tochar La Seconda uolta
La mia Seruia che abitaua in una stanza
apartata doppo La morte de fij^{la} Anna che
erra

erra picola, il g.no Sequente mandai La Sud.ta
Serua al Lazareto con Consenso di Suo Pad.re
uoleuo mandar anco mia fiy.la è pagar qual
che dona à peso d'oro che L'asistise ma mia
moglie non uolse y che La fanciula andaua
Colà Con disgusto, ne y danari Si trouò dona
che uolese asister à detta fanciula, el
à douuto La madre Serarsi Con essa in due
Camere Spatiose è Starui g.no è notte, il
Susequente g.no resolse La fiy.la di Sara lomana
che erra al Lazareto à uenir ad asisterla
Le promese £ 50 — y il g.no di Suo Sposalitio
doi delli miei Colega non uolse prometer ch'
ella uegnesa, Scusandosi con dir il Proued=
=itor Si Sarebe y ciò Sdegnato mà Lettor Sala
diede ord. al Soprastante del Lazareto di
Conduyela è Cosi Segui ch'è uenuta in mia
Casa, ma La fiy.la piangieua uedendo che Si
Slontanaua La mad.e La qual ui andaua
qualche uolta à trouarla, il Susequente g.no
Si penti detta Seruente, è uolse tornar
al Lazareto da Sua mad.e con La Licenza
del

del Sud.o tornò ad asisterla Sua Mad.e, et morse La fanciula è mentre erra amalata mudai Stanza è trovai Serva s'iy non ostante La Proibiz.ne del Proveditor à Lire Sei il g.no durante La Peste, ma per che La fanciula Sud.a erra Spirante, non hà voluto La Mad.e che d.a Serva s'ingierisse in d.a fanciula per non obligarla alla Contumacia ———

All'hora Simon Alpron et io prendessimo un Palazo del Sig.r Cappo di Vacha alla Savonarola Spatioso con orti è Gardini, il qual Palazo Si chiama La Cademia Vechia, Se Le diede ₰ 300 — è ducati Trè per far portar via Li mobili del d.o Gentill'homo il quale otenè Licenza del Proveditor che Collà potess.mo abitar che per avanti non volse Conseder d.a Licenza, ———

Nel g.no di [illegible] morì Sei in Getto et una al Lazaretto che erra Zig.a di Semaria Maria La qual erra Serva in Casa di Porada La quale p.ma d'andar al Lazaretto Si voleva gietar dal balcon se non fosse Stato

che

che Li vicini La fece retenir con limpro=
=uerarla, Alli doi d'Il detto ne morse quatro in
detto et una al Lazareto è q.ta è stata La
mia Serua che mandai al Lazaretto et in q.ti quatro
mia Fig.a Ana Sud.ta, Alli 21 d.to Lauar mia Consorte
Con acqua et azeto et mutata d'ab.ti andassimo
nel Sud.to Palazzo p portar La robba Colla
più tosto che uengsi mangiata dalli pisega
morti p che non vi poteua poner mano, risoluessimo
Comprare una mula et noi di Casa La caricassimo
et haueuamo preso il Fante della Sanità con
noi p far alozar chi se Le auesinaua, non
uolendo Condur niente delli Cappi Sospetosi
deuidessimo deto Palazzo in doi parte, una p il
d.to Alpron, et l'altra p mè, ogn'una di q.te
due parte haueua Porton, et ogn'uno di noi
preparassimo in La nra parte una Camera p q.lli
che haueua d'asistere alli amalati, nella mia
parte preparai anco una Camera p mia
moglie è Serua, è d.to Simo preparò una Cam=
era p Sua moglie è Cung.ta che haueuamo
asistito à Suo Fig.lo il qual morse, è tutte q.te

Cautione

Cautione non Servi per nulla Se dirà qui auanti.

Doppo La mia partenza che Feci dal Ghetto, non Correua più buona legola, ogn'uno faceua et operaua a Sua voglia, anco Li Sospetti praticauano Contro Li Proclami et ord.i nri, ne Sapeua Se q.to preueniua dalla Confusione vniuersale, sò pure dalla mala diretione d.lli Cappi, in q.to mentre Sano Condotto Gente baroni per L'asistenza de amalati, Li quali introdoti nelle Casa de particolari Secondo il bisogno # Lubauano alla traditora, et Se poi moriua L'amalato Sachegiauano il resto.

L'Abron et io prendes.mo un Seruo che ne Fu madato da Verona d.l D.r Samuel Meldole.

Dauanti al d.to Palazzo pasaua La Caretta d.lli nri morti, ben che La Strada dreta erra per Coda = Lunga, Se tirauano Sò di Strada per Condur anco quelli che moriuono al Lazaretto è ui pasaua anco q.lli tochi che andaua al Lazaretto, et in oltre ui mandaua Collà anco q.lli che saueua amalati è che non saueua Casa Capace,

nelli

nell' intender La Caretta mi affaticai è
vidella piena di piangente, è Li tochi stavano
come Le piegore quanto condota al masello, mi
fecero gran compatione, nel veder poi la volta
in volta Le Carette de morti che passavano
à muchij l'esi propio sbigottiti - Alli Tre d.
d.to mori doi al Lazareto et Tre in Ghetto, frà
li qualli Li Diseja morti Archivolti che
andò p governar suo Pad. che anco Lui mori
Alli quatro mori in Ghetto et uno al Lazaretto,
Alli Cinque morse quatro in Ghetto et uno
al Lazareto Alli Sei detto Sette in Ghetto e
Tre al Lazareto, Alli Otto quatro in Ghetto
è Otto al Lazareto, in q.lli de Ghetto vi fu
Samuel Cantarin che stete in carica sino
il g.no della morte, Alli nove mori Otto in
Ghetto è doi al Lazareto in q.lli de Ghetto vi
fu Iseppo Gentilli ch'era deputà sopra il
Lazareto Alli dieci doi al Lazareto et una
fig.la d'il d.to Aaron nel Palazzo, et Cinque in
Ghetto, frà quelli vi fu bona moglie di
Salamon Torcheto che partori nel suo malle,

ne

ne si trovò chi vi volse andar ad asisterla
venne nuda sop.ra il pozolo sclamar et è
morta, il fanciulo d'essa non si trovò chi
l'alatasse, li Governatori lo mandò al
Lazareto è le comprò una Cavra p far lo
latare dalla med.ma, mà à capo g.ni quindeci
mori, in q.to tempo si tochò mia moglie, alli
undeci del detto ne morse doi nel Lazareto
è dieci in Ghetto nelli quali David di Lea
che erra entrato in n.ro loco p il compim.to delli
quatro, alli dodeci Trè in Ghetto è doi al
Lazareto, alli Tredeci Otto in Ghetto sei
nel Lazareto alli quatordeci Trè in Ghetto
et uno al Lazareto, et anco mia moglie, in
q.to tempo si tochò et morse il Salla ch' erra sop.a
stante al Ghetto alli quindeci doi in Ghetto
è doi al Lazareto, quelli di Ghetto o[r]e[b] dal
nepa uno delli migliori del d[r]op .

Alli sedese del d.to fù fato Cap.o Aluise Valaresso
è con il titolo anco di Provveditor in loco
del Pisani, in q.to tempo vi erra penuria di
Pan à motivo che la morte delli fornari

et

Et il deto Provveditor faceva venir il Dolo
Et dal Ponte di Brenta il Pan in Barche
lo stesso andava a Cavallo p la Città, in deto
g.no morse doi in Ghetto è doi al Lazareto, alli
disisette doi in Ghetto è uno al Lazareto, nelli
qualli Vidal Forio uno d.lli migliori della Città.
In q.to tempo l'Ecc.te Marina vedendo che il male
Continuava è che la mag.r parte moriva senza
dir il [illegible] ha amunito a tutti che q.ndo uno
si sentiva venir malle che sub.o venisse sop.a
la porta di sua Casa chiamare - [illegible] e dir il
suo - [illegible] li quali stavano d'incontro l'amalato
et lui fù il p.mo ad esequir p dar esempio bon che
non fosse tocho, in oltre di cio verso sera fece
Scovar il Ghetto e doppo [illegible] cavò doi [illegible]
et con q.lli dalli quatro Cantoni del Ghetto fece
[illegible] et sono il [illegible], Alli disdoto mori doi al
Lazaretto e sei in Ghetto, Alli disnove cinque
in Ghetto, Alli vinti sei in Ghetto è sei al Laza=
reto, Alli vinti un doi in Ghetto è Trè al Laza=
reto, Alli vinti doi al Lazaretto è in Ghetto
undesi, nel quali Simon Mazzuzzo et suo
Fig.lo

fig.li come pur morise grasetto uno d.lli
quatro, et man.ti Can.n, Alli vinti Trè d.to d.to
Otto in Ghetto e doi al Lazaretto Alli vinti
quatro, in Ghetto undeci è al Lazaretto doi
nel med.mo tempo s'intendeva un pianto d.
huomini e Done tanto di g.no quanto di note
che non Cesava, Alli vinti Cinque, uno
al Lazareto e nove in Ghetto, et doi [redacted]
miei fig.le nel Palazzo, Alli vinti Sei, uno
al Lazareto, e quatro in Ghetto, nelli quali
marco Grasetto, et un nel Palazzo d'Alpron
Alli vinti Sette doi in Ghetto et uno al
Lazaretto, Alli vinti Otto Cinque nel Lazareto
e dodeci in Ghetto, nelli qualli Israel Loria
ch'erra Deputà Sop.a il Lazaretto, Alli vinti
nove, quatro in Ghetto,

G.mo di כח fu ordinato un תענית צבור dal marina
nel quali vi Convengeno l'opinione de molti
nel detto g.no morse Sette in Ghetto nelli
quali l'Ecc.te Caliman Cantarin alli
doi d.l detto nel Lazaretto doi, et in Ghetto
doi, Alli Trè in Ghetto Cinque et al Lazareto
uno

uno, Alli quatro, Sette in Ghetto è doi al Lazareto, Alli Cinque, quatro in Ghetto è Trè nel Lazareto, Alli Sei, Trè in Ghetto, Alli Sette, doi in Ghetto, de quali fù mazo Zizo da Zara,

In q.sto med.mo g.no Paulo Dotto a nome dell Proveditor mandò al n.ro Palazzo è protestò à mè et al Alpron che in termine de Trè g.ni dobiamo ritornar in Ghetto altrim.te che ne farà brusiar la robba, nel qual maneggio n'ebbe man dlli n.ri ꝑ che havevamo abandonà il Ghetto mà q.sto non erra vero ꝑ che alle volte andavó in Ghetto con il fante ꝑ veder q.llo Sucedeva,

Alli Otto dl detto il Proveditor proibì che non entra b.y in Ghetto è che non se aprise più che una porta si restò Confusi ꝑ q.sta Sententia, che abenche li b. n.ri potevano andar fuori ad ogni suo piasim.to nulla di meno si Lambicava ꝑ acqua mentre che non erra più li b.y che potese portarne, in detto g.no morse Sette in Ghetto Alli nove doi al Lazareto e Cinque in Ghetto,

alli

Alli diece andai in Getto con mia fig.la Perla, nel qual G.no morse Cinque in Gheto
Alli andeci in Getto doi al Lazareto doi,
Vna Dona grauida si tochò disperse una fanciula poi fese un maschio che erra uiuo, dalla turbu=Lenza male intese a mouer il Letto non sapendo che fosse Lo trase in Terra si rupe La Testa è morì
Il Dp di Ferrara intendendo Le nre turbule=nze mandò ∫ 50 – p deuider à poueri anco il Dp di Ven.a mandò T 838 p socorer quelli del Lazareto et anco una Cassa de Conserue e Medicam.ti et anco molte Robbe manziatiue,

Alli Dodeci del detto dopo molte deligenze uzate il Proueditor diede Licenza che sia aperto altra porta et deputò quatro b.y che col suo mandato seruiua in Getto, ma che non abitasero se non so fuori ho uicino al Med.mo, ma non ebbe ciò esecutione, di poi s'otene d'aprir tutte Le porte con L'intro=dutione anco de b.y, nel qual G.no morse

quatro

quatro in Ghetto Alli Tredeci uno Alli quatt:o
ordeci essenuto in Ghetto mio fig.lo moisè et
Sua moglie ch'erra Toha con puocho malle
q.ta stava in un apartam.to Solla con La Sua
Serva Sino il pasar La Contamacia, venſe
anco in Ghetto S. Aaron e Suo Socero con
il rimanente d'lla famiglia, morse in
q.to g.no doi al Lazaretto et un in Ghetto, feci
venir da Ven.a una Serva, et quatro messi
con Salario di ₰ 80 —, Li quindeci morse
doi in Ghetto et uno al Lazaretto, Alli
Sedeci non morse niuno, alli 17:18:19:20,
uno al g.no in Ghetto, alli 21 doi in Ghetto, [redacted]
[redacted] alli 22 uno, alli 23:24:25,
uno al g.no, molti di q.lli d'l Lazaretto ch'errano
guariti S'lamavano ch'erra molto tempo ch'
errano guariti e che non venivano fatti
introdur in Ghetto all'hora fu tolto ad
affito alla Savonarola una altra Cassa da
poner q.ti, e Le fu provisto de novi Letti
et stetero Collà à far La Contamacia
Alli 29 morse uno al Lazaretto, Alli due

da

dà 21x morse uno in Ghetto Alli 3:4:5:6
non morse niuno, in q.to g.no il Proveditor
diede Licenza d'aprir tutte le porte
del Ghetto, andando come suo uso à Cavallo p
la Città le viene voglia di passar p Ghetto
et vide un medico venir fuori d'una Casa
le adimandò se collà vi erra feritti, le rispose
che ve n'erra uno, all'hora il Proveditor si
pentì della Licenza datta e le litrato, Alli
sette morse doi in Ghetto, Alli otto uno, Alli
Tredeci al Lazaretto et in detto g.no p l'addio
cratie cessò la mortalità

Il numero delli morti fu N.o 421, et li Tochi furo
no N.o 213, et quelli che non furono Tochi N.o 75
et in quelli io, Quelli che scamporono p.ma che
che arivasse la peste in Ghetto furono dodeci
delli quali non ne morì niuno, in q.ti vi erra
moise di Jacob Salom, et Isacco d'Aron Salom
li quali in Villa bigolina in Casa del Bigolino
da poi q.ti andorono prigioni a Cisadela
et le costò molto ad uscire, mà li יצו ch'
erano la vicino procurono d'aiutarli in

tutto

tutto qllo che possero dlla Famiglia dl. d.to Moisè
restò una Sola putella di otto messi, nel tempo
dlla Peste v'erra de tri Padri è fig.li pregioni
e non ebero male, e quasi tutti Li prigioni
Si Salvò, nel numero de quelli che Si Salvorono
vi fui Jacob Lustro et Suo fig.lo che Si Separò dali
tochi è fenita La Contamacia Scampò et tutti
gli altri di Sua Cassa morsero, in oltre Scampò
Trè fig.li di Samuel Cardoin doppo La morte
dl. Padre et doi Frelli, et qlli che restò morsero
tutti, Li Sud.ti Scampati Si recourò in Cassa
d'un N. H. a monte belun con fargli un
regalo furono però Scaciati dala Peste, et con
Deligenza gli & xx & di Castelfranco hano otenuto
da quelli dlla Sanità che potesero Star un
miglio fuori dlla Città, il g.no suceguente Le
venisse La febre à tutti Trè che portò tumulto
in Castelfranco, Si Sicurorono poi che non era
mal Cativo, è Si quietò Il Lustro e Suo fig.lo non
ostante Si separò andò à Ven.a Sono poi guariti
mio fig.lo Moisè dopo ritornato in Ghetto andò à
Corte in Cassa Zandro Porcelin è Collà le

viene

viene la febre, è ritornò a Casa, li Custodi
della porta non lo corsero che fosse amalato
è lo lasciò passare et se risanò.

L'esperienza dimostrò che li fanciuli errano più
sotto posti al Contaggio e doppo loro li giovani
qllo che non è Così nelli Vecchi, le done gra=
vide morsero quasi tutti, molti dlli Tochi resta=
nti restorono amalati di tersana ò quartana
pp molto tempo, non vi fu Casa che non vi
sij stato ò morti ò Tochi, eccetto due Case
una d'Ester Rta di pnn Sacerdote Spagn=
uol Con doi figli l'altra Lioia Rta di
[illegible] Con quatro figli fu cosa miracolosa
pp le Case vecine furono fetate, dlli 421
che morirono vi fu maschij 214 et femine
207 trà li morti 38 mariti è moglie, qlli
che Restorono vedove furono 30 et vedovi
20, le Case che restorono estinte furono
15, in molte Case non vi restò altro che
una pp Casa, Come in la Casa de Gabriel
da Negri ne morì Otto et non restò che solo
un putelo lattante, nella Casa di Anselmo
Castelfranco

Castelfranco ne morse Dieci, ne restò uno,
in Casa di Moisè Trasetone morse undeci
et restò un Nip.te che era Erede et Ereditò
tutto, è cosi Similm.te Molti altri,
Il Proveditor fece Saper che Si provedess.mo di
Luoco p far il Sboro dlla Robba, et che in diffetto
farà brusar tutto, et in oltre che non Lasci=
arà che alcun Pu vengsi in Ghetto se p.ma
non Sarà fatto il Sboro, montai a Cavalo andai
alla Mandriola e Collà tolse ad affitto La
fornasa Sop.a La acqua p nonanta Scudi
et una Barcha pur p vinti Scudi p mandar
La Robba, Con patto pò che il Proveditor Si
Contentase, andass.mo a darne Ragualio al
d.to et non aprobò dissendo che Si prendese
un Luoco vicino al Lazaretto, ò che se
Lò fabricase p ciò che non Si estendese
il Contagio in altra parte, ò vero valerse
dl Luoco dlle Brentelle, che già s'haveva
preso, l'abbiamo replicato che già sessanta ani
nell altra pesse fu fatto il Sboro alla Montà
che pur non era vicina al Lazaretto, et
in

in oltre che il Luoco alle Brentelle erra Scarso di Luochi, et il che non è sufficiente, ne risposero che si fabricase in appresso delli Casoni, qualli fatti da noi la spesa sarebbe risultata più di £ 500 - si hà fatto istanza da non pagar li £ 24 - della sud.ta Casa perche loro e non noi se ne valsero, hano esaudito mà di già haueuano distrato le Casoni perche dissimo le dicessimo che errano Lontani dalla sud.ta Casa e di poi una volta che loro si face è se ne valsero, non erra giusto che hora noi le demo quello le Costa facesimo istanza in oltre che quello non fosse Capito nella sud.ta Casa che si contentasero che si mandase nel loro Lazareto, ne resposse che à pena erra Capace per essi, onde si mandò in questa Cassa tutta la robba di Chetto eccetto quella che erra sotto il segilo della Sanità, sclamassimo che che non douressimo a ciò esser estreti, perche non viene estreti quelli della Città solo che la roba della Camera del tocho, hò tutto quello delle Casse estinte, e che habbiamo da restar ancor senza

Letto

Letto, et perché non potendo venir la biancha=
ria Lavada come facevo tutto il resto della Città
~~[illegible]~~ volevamo apelar questo decreto all'Ecc.ma
il Procurator Sò venetrò e Concentì che
li Letti e La Biancharia non fosse
Sozietto al Lazareto, il resto si mandò al
Sboro con Solecitudine perché sino non erra
mandato la robba al Sboro non sarebbe
per il sop.ra acenato decreto venuto 8.ᵒ in
Effetto,

Il G.no di detto cominciò a mandar via le robe
Sozette al fuoco e Pena, Pelami, mobili
che se ne haveva servito li morti, sò tochi
sò che erra in quelle camere si mandò
li piseja morti con un pezzo a ? il
G.no nelle casse delli mobili ch'errano sozetti
al fuoco a quelli ch'errano sozetti al Sboro
quella ch'erra sozetta al foco legavano
streto perché li profumi non pregiudicasse
la robba poi sozetta al Sboro si ponevano
ad altra parte, dopo scovavano ben queste
case, di poi con carette si mandava sop.ra

La

La mura d'lla Città a bruzar il med.mo poi
fece anco Le altre Case, La loba che
Si bruzò fù 50 - Carette mà non si bruza
ua altro che quatro Carette al g.no doi alla
matina e doi La Sera, p non farlo nelli
ora d'l Caldo Si rejistrò in Libro Le lobe
mandate al Sboro, La lobba di Cadauna
Cassa Si Segnaua con q.ta Segola La p.ma
con x La Secondo con = e Così Seguentem.te
poi fù Condotta La lobba con Carri alla
barca d'l Isach da Fano al qual Se li
diede un p. il g.no et con lui un altro -
:/// et Trè b// altre Trè il g.no p uno il Loco
erra molto angustio, et Colla La Lascioro
rio mesi Trè e g.ni Cinque, La Sud.ta loba rito
rnò parte moia, e parte mufa e marsa La
qualle Si mandò al Lazaretto con La Licen
za d'l Proueditor Si diede £ 100 - ad un p
che Sugasse Le Lane et p Consar Li Stra
zzi et Lettarli, onde Costò in tutto £ 4500
il ??? elesse Trè che Ripartisse La Spese
fatte Sop.a La loba, fù tansa d'orne

Stramazo

Stramazzo, Lire Doi ogni Lenciolo, Lire doi
ogni Camisa, Lire Trè ogni Coperta, tutti
Sclamavano di q[ues]to dicendo che non valeva
tanto la robba quanto importava la spesa
p verità Anzolo Contarin proponeva di
bruzar tutto ò donar tutto al Lazaretto de
b.ij dubitando d[e]lla spesa che fosse [redacted] più
d'inutile come acade a Ven.a, in dop recusò di
farlo, Io non parlai p de la mia roba et
q[ue]lle d[e]l Alpron ch'erra in Cademia fu fatto
il Sboro Cola Con Licenza d[e]l Proveditor, et
in oltre [redacted] le tre robbe che errano in
Ghetto mandassimo Collà di nascosto sop[r]a le carete
che portava a bruzar come dunque poteva
poner lingua che la robba d[e]lli altri si
abrugiasse

Doppo che si mandò la robba al Sboro si profumò
le Case settade con Solfero e Pegola à spese
d[e]lla Università, poi si smaltò tutte le Camere
e lasciate con fenestre aperte p molti g[ior]ni
si diede parte al Proveditor che si mandò
al Sboro le robe, et altre sozette al fuoco

bruiare

brugiare et d'hauer fatto li profumi, e sma=
tate le Case de fetati, è che si uorebbe
Licenza che uenisse in Ghetto quelli che sono
fuori di Contumacia, l'à comessa, con q.to
segno in Casa otto g.ni, facendo istanza in
oltre che fosse retrato il proclamo che b.;
non uenisse in Ghetto, rispose che anco
non erra passato la contumacia dell'ultimo
morto, replicamo che la Contumacia refer=
isse alla Casa di quel ultimo morto, ma non
al Ghetto tutto rispose che fatto qualche g.no
non ue essendo nouità che [redacted] farà retr=
are detto proclamo, temeuamo à far uenir
in Ghetto q.lli della Contumacia p. dubio che
acadendo qualche nouità che facesse far Con=
tumacia al Ghetto tutto, non ostante q.sti
sclamano è si lasciò che uengsino benche
in q.ti ui fosse amalati di febre, andorono
nelle loro Case alli cinque de [illegible] il
g.no seguente habbiamo hau.to Licenza dal
Prouveditor di far uenir in Ghetto quelli
dell'Ill.mo Lazareto, con la fede p. d.o medico che sijno
sani

Sani, et il Medico Bianchini fesse la fede che
sono sani benche ue ne fosse d'amalati di febre
q.to Lazareto erra deviso in doi, una parte p. li
amalati risanati, e l'altra parte p. q.lli che
restauano indisposti, in q.lli ui erra una Dona
che haueua perso le forse, il Proueditor term=
inò che q.sta con l'altri che erra in q.sta parte
di Lazareto non poino p. hora uenir in Ghetto.

In Cappo à Otto g.ni de qualli ritornati in Ghetto dl. d.o
Lazareto come sop.a fù ueduto un bugnon sotto
il brazzo alla moglie di Muia che erra di q.lli
ritornati come sop.a, doppo morta p. la qual
morte fù rimandato al Lazareto suo Marito e
figlio, et anco una altra Dona con suo fig.lo che
errono tutti à trouar q.sta, e Trè g.ni doppo di q.sta fù
dato licenza d'aprir le porte dl. Ghetto et
Case transittia Sin bn[?] dà là à quindici g.ni ritornò
in Ghetto anco il resto di q.lli che errano al
Lazareto solam.te se ui trateni Collà li sud.ti
Muia et Colega sud.ti, pochi g.ni
Alli Quindeci Il detto d'ord.e dl. Proueditor e
uenuto

venuto in Letto il Conseglier d'lla Sanità con
Le Chiaue d'lle Camere Segilate, e mandò in
oltre anco il Comandador ad incontrar li bolo
e Consegnò ad ogne uno Le Chiaue d'lla Sua
Camera, con q.to pò che non Si possi vender d'lla
Robba d'lla Dette Camere Sino ad altro ord.e d'l
Proveditor

Alli vinti Tre d'l detto il Sud.to diede ord.ne d'aprir
Le botteghe con q.to che p Otto g.ni Si debia dar
in notta da Sera in Sera al Consiglier d'lla
Sanità q.llo che s'haueua venduto, con giuram.to
che La roba venduta fosse di q.lla che s'
atrouaua Sotto Segilo

Per esperienza s'auisaua che in q.to tempo se il
medico dicesse piglia Eletuario, Conserua, ò
altri preceruatiui che non aprenderai La
peste non Si dar fede che non gioua nulla
che anco d'essi med.mi con tutto q.to ne morse
molti et vidi de q.ti che praticauano q.l tutto
il g.no e morsero peggio de gl'altri et al incon
tro de quelli che Si fecero nula e che non
furono Tochi è Se Si Tocharono guarirono p
che

che La peste non destingue Trà uno è l'altro e non porta rispetto à niuno in oltre vide de quelli che Continuatam.te teniva no Cedro ò altro odorifero Sotto il naso ma anco q.ta è vanità perche non puol q.to Superar all'Aria Contaminata, mà ben Si Serverò qualche buona memoria per di posteri venuti per qualche disgratia che prego il ב״ה
che non mandi

Arecordi à Posteri

Succedendo il Caso di Contaggio che Iddio Si guardi Chi à più d'una Casa non l'affitar, per poter in Caso che qualcuno di Casa restasse ferito li Sani andar in q.lle vode, e non havendo ne prenderne ad afito nelli p.mi Sospetti, è Se ciò non potessi fare apartar nella propia Casa Camere per li amalati e per li Sani,
Provedersi abondantem.te de tutto il bisognevole, gran, Vin, Oglio, et tutto q.llo puol far bisogno per la sua Casa per non haver ocasione di transitar

transitar in tempo de peste,

Qn^to Comincia il Contaggio, poner il meglio d^lla fac=
oltà in un ò Luochi Sotto il Sigilo della Sani=
tà, mà ben Si tenersi fuora d^lla Bianch=
=eria in bondansa et più mude d'Abiti p
q^llo può ocorere in talle urgienze,

Chi dasse roba al Compagno da sogar farsi fare
La ricev^ta, p che morindo q^llo La possi recupe=
rar dalli Suoi Eredi,

Padre e fig^li ò fratelli dividersi di Casa p
che acadendo ad uno, che gl'altri non
Sijno Sogetti à Contumacia e che restino
Liberi p poter porger aiuto all'amalato,

Potendosi non dormir ne praticar più d'
uno p Camera, p restandosi l'uno non offe=
nde l'altro,

Quando vi Sij tocho in una Casa, Lasciarvele
uno ò una di q^lli di Casa ò vero Servente
al Suo governo, p che l'amalato non
mori disperato, p l'altro poi gl'altri
devasi reguardare col Separarsi da q^lla
Casa

Casa ꝑ non lisciare di girolar tutti,

Ron. di S.ma che giongha la peste in la Città di mandar uno Capace à Star à Ven.a pagandolo bene ꝑ licentre da Ma=gistrati li Sufragij che potesse ocorere Spetialm.te che venisse fatto qualche Decreto ingiusto potersene Collà agra=uare,

A cara vostra ro. cabente il Le dtto. che mei avete

Aabcdefghiklmnopqrstu

[illegible]

[illegible]

[illegible]